

SPETTATORE

Come fa ad essere ancora lì a volare? E' quasi un'ora che sono qui, senza far niente, e lui è ancora lì. Forse però per lui ha un senso, per me invece no...mi sa che accendo un'altra sigaretta, così, per distrarmi un po'. Accidenti...ho quasi finito il pacchetto, e pensare che l'ho comprato stamattina. Forse dovrei cercare di smettere, o per lo meno di diminuire un po'. Immagini arrivo da adulto a maledire questo vizio, che ho preso in modo così stupido, a fare la fine di tanti...ECCO! Ecco ne sta passando un'altra, vediamo un po' che forma ha; le ultime due sembravano un uomo in lacrime ed un leone con le fauci aperte. Speriamo questa sia più carina! Ma lui ci farà caso alle nuvole che passano? O forse per lui è così naturale che ormai non ci farà più caso? O più semplicemente non ha di questi problemi...! Sta prendendo forma, vediamo ora cosa mi toccherà pensare. Assomiglia...no dai, deve essere solo la mia immaginazione, eppure i capelli ricci, il sorriso, più cerco di non farci caso e più mi sembra lei. Questo ora che significa? Probabilmente devo avere una specie di fissazione, o magari è un segno del destino che mi appaia anche in questi momenti, o più semplicemente deve essere così, per me deve essere sempre così lontana da raggiungere...se almeno fossi come lui ora potrei volar in quella direzione, fino a raggiungerla...invece no! Resto seduto sulla panchina di un parco di periferia, con lo sguardo perso nel vuoto, due ore da perdere tra una lezione e l'altra, a fumare ed ogni tanto a guardare la gente che passa per andare chissà dove, ma che almeno ha qualcosa da fare.

Forse dovrei cercare di utilizzare un po' meglio il mio tempo, eppure c'è sempre qualcosa di diverso, di nuovo nel passare questi momenti, fermo, con tutto il resto che passa avanti e per un po' mi sento solo spettatore. Vedo, e almeno posso farmi domande ed immaginare. Quella signora, con quell'altra anziana...sarà la madre? Chissà, camminano in silenzio e non parlano, lei a testa bassa sembra anche un po' triste. Eppure ha vissuto, non dovrebbe essere triste, per quante cose spiacevoli possano esserle capitate. Ha visto passare gli anni, il mondo crescere, avrà sicuramente parlato con tanta gente, ha raccontato e chissà quanto può raccontare ancora! Ma ora non lo fa. Come vorrei sapere io tante cose quante ne sa lei. Può darsi però che la gente sia come me, che non ascolta, quindi magari non vale neanche la pena perdere tempo. Quante volte i miei genitori provano a parlarmi e, nonostante io voglia fare il contrario, non so perchè non riesco ad ascoltare, come se non mi interessi anche se so che non è così, e a loro sembra che io non gli voglia bene...e non si sa in realtà quante volte avrei voluto dirgli un semplicissimo grazie.

Perchè quel signore non gioca con suo figlio? Resta lì seduto sulla panchina mentre lui con un sorriso rincorre il pallone. Mamma mia che gioia, lui ha un figlio, una famiglia. Può finalmente trasmettere il suo amore. Se Qualcuno vuole un giorno potrei essere così anch'io, con una famiglia. Sarebbe bellissimo vivere una vita tranquilla, svegliarsi al mattino, preparare la colazione a mia moglie, portare i bambini a scuola, andare a lavorare e poi tornare a casa sapendo che faccio qualcosa per rendere la vita degli altri il più bella possibile. Ed avere un po' d'amore...

Sì, in fondo sono forse cose troppo semplici, ma a me piace così. Le cose grandi le lascerò fare agli altri, io preferisco quelle belle...

Che ore sono? Ancora un po' presto. Però! Se ne è...no, è ancora lì, mi sembrava strano. Che fare? Andare o aspettare? Non so perchè oggi mi sento un po' stanco, ed eppure sto andando a dormire presto da un paio di sere; forse...ECCOLA!! E' lei? Sì, mamma mia, dove va? Ah già, sicuramente a lezione. Ma devo andarci anch'io...perchè non gira lo sguardo? Mi avrà visto o no? Possiamo andarci insieme, cioè devo avvicinarmi, salutarla, e fare una passeggiata. In fondo non c'è niente di male vero? Quasi ogni giorno ci incrociamo ed è il solito scambio di saluti, ma non sono mai riuscito a parlarci, una chiacchierata non sarebbe male, solo per conoscerla meglio. So pochissimo di lei, eppure è così...è COSÌ'. Devo sbrigarmi si sta allontanando; ma se poi non va a lezione? Che figura ci faccio, oppure ha appuntamento con qualcun'altro e sarei di intralcio. E se poi pensa subito che mi interessa? No, non è il tipo, sarebbe troppo stupida una cosa del genere. Però è passata, fin quando la raggiungo...ok, ho capito: sarà un giorno come gli altri. Colpa mia.

Devo rassegnarmi ad essere così?

Guarda lì, vola ancora. Lui sta bene che non ha di questi problemi. Intanto mi sa che accendo un'altra sigaretta...

TRUPPA ENZO